

<b>Mittente</b>	Cebà Ansaldo	<b>Destinatario</b>	d'Este Alessandro
<b>Data</b>	23/3/1620	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Male arrivato son io		
<b>Contenuto</b>	Avverte il cardinale che, se vorrà favorirlo, dovrà farlo basandosi solo su quanto ha potuto apprendere su di lui a Modena, perché a Roma non troverà qualcuno che apprezzi le sue opere letterarie. [La data è ricavata dall'autografo della lettera, conservata presso l'Archivio di Stato di Modena: cfr. Carmela Reale, Ansaldo Cebà e la congregazione dell'Indice, "Campania sacra", XI, 1980, p. 120].		
<b>Fonte</b>	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 178-179.		
<b>Compilatore</b>	Navone Matteo		

---